

## Convenzione

TRA

**ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI** (di seguito per brevità solo Istituto) con sede in Venezia, San Marco 2940, rappresentato dall' arch. Renzo Ravagnan, nato a Chioggia il 19 agosto 1946 e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Istituto Veneto per i Beni Culturali, San Marco 2940, C.F. 94029440271

E

**CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO DI VENEZIA** (di seguito per brevità Conservatorio) con sede in Venezia San Marco 2810, rappresentato dal Presidente Avv. Fabio Moretti, nato a Verona il 20 agosto 1956 legittimato alla firma del presente atto e domiciliato per la carica presso la sede del Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia in San Marco 2810, codice fiscale 80012990273

### PREMESSO CHE

- L'Istituto è una associazione con personalità giuridica senza scopo di lucro, per le cui finalità formative usufruisce di finanziamenti pubblici della Regione Veneto (mediante partecipazione a bandi e progetti FSE). Dette finalità riguardano la formazione di Tecnici del restauro di beni culturali, figure professionali regolate ai sensi dell'art. 182 del D.lgs 22.10.2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", da qui "Codice". Nell'ambito delle attività didattiche, il detto Istituto contribuisce, attraverso propri cantieri e laboratori didattici gestiti da docenti in possesso della qualifica di restauratore di beni culturali, alla manutenzione, conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio storico artistico pubblico, intervenendo in collegamento e sotto la vigilanza delle Soprintendenze preposte alla tutela dei beni e con il supporto dei Comitati Internazionali per la Salvaguardia di Venezia, in particolare Save Venice Inc.
- L'Istituto organizza e promuove, in convenzione con la Direzione regionale dei Musei del Veneto, attività di promozione, diffusione e studio del patrimonio storico artistico, organizzando seminari e convegni per la divulgazione dell'attività di formazione, la presentazione di restauri, seminari di tecniche artistiche e di contributi scientifici;
- Il Conservatorio persegue, tra le altre, le finalità legate all'istruzione musicale superiore, la promozione e l'organizzazione della relativa ricerca scientifica, la promozione e l'organizzazione delle correlate attività di produzione, lo sviluppo, la divulgazione e la conoscenza della cultura artistica e musicale e favorisce le relazioni interistituzionali e le collaborazioni anche con altri Enti pubblici e privati finalizzate alla ricerca, alla didattica ed alla correlata produzione scientifica, artistica e musicale;
- Il Conservatorio ha sede presso il Palazzo Pisani, edificio sottoposto a vincolo per particolare interesse storico artistico del manufatto con Decreto n. 138 del 06/06/1957, e detiene un ampio patrimonio di beni mobili ed immobili sottoposti a vincolo in quanto Beni Culturali;
- I due Enti ritengono di reciproco interesse una collaborazione nei campi di cui alle precedenti premesse, in particolare attraverso azioni comuni volte all'organizzazione di interventi di restauro di beni di interesse storico artistico di pertinenza del Conservatorio, da realizzare nell'ambito dell'attività didattica e nei corsi di specializzazione post diploma dell'Istituto.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **articolo 1 – finalità**

1. L'Istituto e il Conservatorio riconoscono l'interesse ad attivare una collaborazione nell'ambito del restauro di beni mobili ed immobili da realizzare all'interno delle attività didattiche e laboratoriali dell'Istituto;
2. In particolare, l'Istituto si impegna a seguire, con personale specializzato, interventi di restauro di opere di pertinenza del Conservatorio da inserire nei percorsi formativi dedicati alla specializzazione post diploma.

### **articolo 2 – modalità di collaborazione**

1. I Beni da sottoporre a intervento di restauro verranno individuati in accordo fra l'Istituto e Conservatorio, sulla base sia delle necessità didattiche dell'Istituto sia di quelle del Conservatorio, nel rispetto delle autorizzazioni necessarie, dei vincoli e di ogni altro elemento eventualmente da considerare.
2. Ogni intervento sarà preceduto da apposita relazione tecnica redatta dall'Istituto e autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna. La richiesta di autorizzazione sarà di pertinenza del Conservatorio.
3. L'Istituto si assumerà l'onere della direzione dei lavori e al termine degli stessi fornirà relazione dettagliata degli interventi eseguiti.

### **articolo 3 - assicurazione**

1. Il personale Ivbc che prenderà parte agli interventi di restauro sarà coperto da assicurazione polizza infortuni (Cattolica Assicurazioni)
2. Il personale Ivbc sarà formato in materia di salute e sicurezza in ambiente di lavoro come da normativa che regola le attività di restauro.
3. Nell'esecuzione dei lavori l'Istituto assicura che osserverà scrupolosamente le buone regole dell'arte ed utilizzerà materiali di idonea qualità ed appropriati agli impieghi.

### **articolo 4 – uso del materiale promozionale e dei loghi**

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

### **articolo 5 – pari opportunità**

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

### **articolo 6 – durata**

Il presente accordo di collaborazione ha una validità di 5 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

### **articolo 7 – controversie**

1. Le parti si impegnano a definire in via amichevole e con spirito di massima collaborazione

eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere circa l'interpretazione della presente convenzione e per quanto da essa non previsto, le parti si rimettono alle vigenti norme del Codice Civile o a norme di legge vigenti e in caso di controversia non risolvibile in via amichevole le parti individueranno in via esclusiva un arbitro unico nominato in applicazione del Regolamento della Camera Arbitrale di Venezia, previo esperimento del tentativo di mediazione presso la Camera Arbitrale di Venezia stessa.

#### **articolo 8 - privacy**

1. Le parti dichiarano di essere documentate sulle norme di cui al Regolamento (UE) 679/2016, del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché degli specifici provvedimenti emanati dall'Autorità Garante circa il trattamento dei dati personali effettuati in virtù dell'esecuzione della presente convenzione.

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato Regolamento (UE) 679/2016 e D. Lgs. 196/2003.

Nello specifico, le parti si impegnano ad effettuare i trattamenti dei dati personali connessi all'esecuzione della presente convenzione adottando le misure di sicurezza ritenute adeguate a scongiurare possibili rischi sul trattamento, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 679/2016.

Entrambe le parti si impegnano a istruire e autorizzare i rispettivi collaboratori le cui mansioni, ai fini dell'esecuzione della presente convenzione, comportano attività dalle quali potrebbe derivare un trattamento dei dati personale.

Qualora i servizi erogati, in virtù dell'esecuzione della presente convenzione, comportino attività di trattamento effettuati in nome e per conto del Conservatorio in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 679/2016, l'Istituto verrà designato, attraverso sottoscrizione di un apposito atto di nomina, responsabile ai sensi dell'art. 28 del suindicato Regolamento.

Nel frangente, i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui della presente convenzione e per l'adempimento di obblighi informativi posti a carico del Conservatorio dalla normativa in vigore.

#### **articolo 9 – registrazione**

1. Tale convenzione è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € trentadue (€ 32,00), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da IVBC, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999.

#### **articolo 10 – norma finale**

1. In caso di necessità, per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si applicheranno le normative vigenti, con particolare riferimento al Codice Civile in materia di contratti, al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto.

2. Ogni disposizione o attuazione contraria di uno o più articoli della presente convenzione, verrà considerata quale grave violazione degli accordi, con i connessi riflessi di natura legale.

Venezia, lì 6 marzo 2023

### **LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Per Conservatorio Benedetto Marcello  
Il Presidente  
Avv. Fabio Moretti

Per Istituto Veneto per i Beni Culturali  
Il Direttore  
Arch. Renzo Ravagnan